



Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po



ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n°157/2021

Parma, 19-04-2021

**OGGETTO: RETTIFICA, A SEGUITO DI CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE,
DELLA DELIBERAZIONE CIP N. 4 DEL 29 DICEMBRE 2020.**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- in particolare, l’art. 67, comma 2 del suddetto Decreto legislativo;
- il DM 25 ottobre 2016, n. 294 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G. U. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DM 26 febbraio 2018, n. 52 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato lo “*Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po*”;
- il DPCM 4 aprile 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell’articolo 63, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;

RICHIAMATI

- il “*Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*” (di seguito anche brevemente definito *PAI*), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 e successivamente approvato con DPCM 24 maggio 2001 e le successive modifiche ed integrazioni a detto stralcio del Piano di bacino del Po;
- in particolare, l’Allegato 4.1 (*Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato* –

cartografia in scala 1:10.000/1.5.000) dell'Elaborato n. 2 (Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo) del PAI;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte 11 ottobre 2019 n. 10-370, recante “*Eliminazione del vincolo di cui alla legge 9 luglio 1908, n. 445*”;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 4 del 29 dicembre 2020, recante “*D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., art. 67, comma 2 - Approvazione di nuove individuazioni e perimetrazioni di aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato nel territorio della Regione Piemonte e dei conseguenti aggiornamenti alle cartografie di cui all'Allegato 4.1 (Perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato – Cartografia in scala 1:10.000/1.5.000) dell'Elaborato n. 2 (Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici – Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo) del “Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po*”;

PREMESSO CHE

- con DGR 11 ottobre 2019 n. 10-370, la Regione Piemonte ha disposto (in conformità con quanto stabilito dall'art. 30*bis* della L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.) di proporre all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po l'individuazione e perimetrazione di nuove aree RME da inserire nell'ambito dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI con riguardo ad una serie di località individuate dalla DGR medesima. Tali aree sono state individuate nell'ambito dell'Allegato n. 2 della suddetta DGR;
- una tra le aree del suddetto Allegato n. 2 della DGR 10 ottobre 2019 n. 10-370 si trova in località Peracino e Civiasco, in Comune di Civiasco (VC);
- recependo la proposta formulata dalla Regione Piemonte, la Conferenza Istituzionale Permanente, con Deliberazione n. 4 del 29 dicembre 2020, ha proceduto (a norma dell'art. 67, comma 2 ultimo periodo del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.) ad approvare le nuove individuazioni e perimetrazioni cartografiche di *aree a rischio idrogeologico molto elevato* ed i conseguenti aggiornamenti all'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI proposte dalla Regione Piemonte nell'Allegato n. 2 della DGR 11 ottobre 2019 n. 10-370;
- l'elenco delle nuove individuazioni e perimetrazioni di cui al punto precedente è stato inserito nell'articolo 1 della suddetta Deliberazione CIP n. 4/2020;

CONSIDERATO CHE

- per un mero errore materiale, nell'ambito dell'elenco delle aree RME di nuova individuazione e perimetrazione contenuto nel corpo del testo e nel suddetto art. 1 della Deliberazione CIP n. 4/2020, in luogo dell'area in dissesto nel Comune di Civiasco è stato inserito il riferimento ad un'area in dissesto presente in frazione Brusaschetto nel Comune di Camino (AL), la quale tuttavia non è interessata dalle disposizioni della Deliberazione CIP in esame (rientrando invece nelle aree di cui all'Allegato n. 1 della DGR, che non sono oggetto della citata Deliberazione CIP);
- si rende quindi necessario procedere alla rettifica della suddetta Deliberazione CIP n. 4/2020, tramite correzione dell'errore materiale di cui al punto precedente;

ATTESO CHE

- in mancanza di specifiche disposizioni in materia di correzione di errori materiali contenuti in provvedimenti di organi dell'Autorità di bacino distrettuale stabiliti da specifiche norme di legge, di regolamenti o dallo Statuto dell'Autorità, si ritiene che l'esercizio della competenza a disporre la rettifica in esame spetti al Segretario Generale, in forza di quanto stabilito dall'art.6, comma 2, lett. o) dello Statuto medesimo, in base al quale “*il Segretario Generale esercita ogni competenza non attribuita espressamente ad altri organi dalla legge, dai regolamenti e dal presente statuto*”;

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO 1

(Rettifica, a seguito di correzione di errore materiale, della Deliberazione CIP n. 4 del 29 dicembre 2020)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

2. A seguito di correzione di errore materiale, nell'ambito della Deliberazione CIP n. 4 del 29 dicembre 2020, a pagina 5, l'alinea 5 *sub* "CONSIDERATO CHE" è sostituito dal seguente:
"(*formulazione regionale della proposta di individuazione e perimetrazione di nuove aree RME*) di conseguenza, con DGR 11 ottobre 2019 n. 10-370, la Regione ha disposto di proporre a questa Autorità l'individuazione e perimetrazione di nuove aree RME da inserire nell'ambito dell'Allegato 4.1 dell'Elaborato n. 2 del PAI con riguardo alle seguenti località, indicate nell'Allegato n. 2 a detta DGR:

- **Civiasco (VC) Loc. Peracino e Civiasco ((Tavola 137 PI VC);**
- **Coniolo (AL) Loc. Cascina dei Frati (Versante interessato da movimenti franosi complessi e da subsidenze riconducibili a miniere sotterranee);**
- **Montecastello (AL) – Concentrico (Versante interessato da vasto movimento franoso);**
- **Rocchetta Belbo (CN) – Capoluogo (Attività torrentizia Rio Annunziata);**
- **Somano (CN) – Cascina Pedrotti (Movimenti franosi per arretramento del ciglio);**
- **Borgofranco d'Ivrea (TO) – Fraz. Baio Dora (Attività torrentizia Rio Prietto);**
- **Front (TO) – Concentrico (Attività dissesti superficiali)".**

3. L'articolo 1, comma 1 della Deliberazione CIP n. 4/2020 è sostituito dal seguente:
«1. In forza di quanto stabilito dall'art. 67, comma 2, ultimo periodo del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., sono approvate le nuove individuazioni e perimetrazioni cartografiche di aree a rischio idrogeologico molto elevato ed i conseguenti aggiornamenti all'Allegato 4.1 (perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato – cartografia in scala 1:10.000/5.000) dell'Elaborato n. 2 del PAI del Po (Aree a Rischio Idrogeologico Molto Elevato) proposte dalla Regione Piemonte nell'allegato n. 2 della DGR 10 ottobre 2019 n. 10-370, come di seguito elencate:

- **Civiasco (VC) Loc. Peracino e Civiasco (Tavola 137 PI VC);**
- **Coniolo (AL) Loc. Cascina dei Frati (Versante interessato da movimenti franosi complessi e da subsidenze riconducibili a miniere sotterranee);**
- **Montecastello (AL) – Concentrico (Versante interessato da vasto movimento franoso);**
- **Rocchetta Belbo (CN) – Capoluogo (Attività torrentizia Rio Annunziata);**
- **Somano (CN) – Cascina Pedrotti (Movimenti franosi per arretramento del ciglio);**
- **Borgofranco d'Ivrea (TO) – Fraz. Baio Dora (Attività torrentizia Rio Prietto)».**
- **Front (TO) – Concentrico (Attività dissesti superficiali)".**

ARTICOLO 2

(Pubblicazione ed entrata in vigore del Decreto di rettifica)

1. Il presente Decreto è pubblicato sul sito web dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, all'indirizzo <http://www.adbpo.gov.it>. Dell'adozione di esso è data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Il presente Decreto entra in vigore a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Autorità di bacino, a norma del comma precedente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Meuccio Berselli)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.